

	PASSIVI AL 31.12.01	NEL 2002	DA PAGARE	DEBITI (ECONOMIE)
Titolo 1 – Spese correnti	16.654.423,66	11.047.140,63	94.968,12	5.512.314,91
Titolo 2 – Spese in conto capitale	25.826.130,63	7.952.763,94	17.828.205,13	45.161,56
Titolo 4 – Partite di giro	2.644.374,07	1.667.589,51	871.204,86	105.579,70
TOTALI	45.124.928,36	20.667.494,08	18.794.378,11	5.663.056,17

Le economie sono state realizzate sui seguenti capitoli e voci di spesa:

CODICE	DESCRIZIONE CAPITOLO	ECONOMIE
Dal 10 all'11	Spese per Organi	9.025,97
Dal 70/1 al 160	Spese di personale ed altri oneri	420.652,05
Dal 170/1 al 492	Spese di funzionamento	420.861,17
Dal 500 al 590	Contributi in danaro ad assistiti	4.644.485,02
Dal 600 al 700	Oneri diversi	17.290,70
Dal 710 al 740/2	Spese in conto capitale	45.161,56
Dal 1110 al 1310	Partite di giro	105.579,70
	TOTALI	5.663.056,17

A-3) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito si propone il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione 2002:

- avanzo di competenza (v. tabella punto A-1)	6.915.584,07 +
- maggiori accertamenti (netti) di residui attivi/crediti	1.889.477,48 +
- economie su residui passivi/riduzione debiti	5.663.056,17 =
	=====
Totale avanzo 2002	14.468.117,72

Lo stesso risultato si ottiene come segue:

- fondo cassa al 31.12.2002	11.501.573,66 +
- residui attivi	54.185.341,13 -
- residui passivi	51.218.797,07 =
	=====
Totale avanzo 2002	14.468.117,72

L'avanzo di amministrazione 2002 risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente; la sua origine va essenzialmente ricercata nella crescita

dei residui attivi corrispondenti agli investimenti mobiliari effettuati nel corso del 2002 ed in attesa di rientro.

Ciononostante, occorre fare una serie di considerazioni:

- la volontà dell'Ente di ridurre il prelievo contributivo – anche in accoglimento delle osservazioni in proposito svolte dalla Corte dei Conti nella sua *Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1995 -2000* della Fondazione – fu formalizzata con la delibera del CdA n. 66 del 30/31 Ottobre 2002 con la quale fu decisa, a far data dal 1 gennaio 2003, la riduzione dell'aliquota contributiva dall'1,40% all'1,35%. La delibera è in attesa dell'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti;
- è inoltre intervenuta la Legge 27 Dicembre 2002 n. 289 (Finanziaria per il 2003) che, all'art. 52 comma 23, ha previsto l'estensione dell'obbligo contributivo Onaosi a tutti i Sanitari iscritti agli Ordini Professionali italiani. Tale norma ha, di fatto, triplicato la platea dei contribuenti. Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha, di conseguenza, approvato il 22.2.2003 il nuovo Regolamento di Contribuzione, attualmente al vaglio dei Ministeri Vigilanti;
- il citato Regolamento prevede che la contribuzione individuale dei Sanitari italiani si ridurrà fino quasi a dimezzarsi: si passerà infatti da una contribuzione in percentuale (l'1,40% dell'80% della parte fissa della retribuzione dei Sanitari pubblici dipendenti, fino al 31.12.2002 unici soggetti tenuti all'obbligo contributivo, corrispondente in media a € 258,00 circa) ad una contribuzione in valore assoluto, determinata come segue:
 - o per la fascia di età fino a 33 anni, in € 36,00;
 - o per la fascia di età compresa tra i 33 ed i 67 anni, in € 144,00;
 - o per la fascia di età oltre i 67 anni, in € 18,00 (per questi ultimi Sanitari è possibile, in alternativa, l'iscrizione a vita mediante versamento di una quota unica di € 100,00)
- dall'ultimo studio attuariale commissionato dalla Fondazione si evince che la quota contributiva proposta all'approvazione dei Ministeri Vigilanti garantisce l'equilibrio della gestione a tutto il 2008 e la capienza della Riserva Legale nel Patrimonio Netto fino al 2007. Sarà, comunque, riformulato il Bilancio tecnico triennale per il quale è in corso l'acquisizione dei dati anagrafici dei Sanitari italiani;

- se quindi è possibile ipotizzare l'aumento in volume delle entrate contributive
 - la contribuzione individuale, sia pure ridotta in valore assoluto, si applica su una base più ampia - è altresì prevedibile un aumento degli assistiti e, conseguentemente, della richiesta di prestazioni da parte degli stessi;
- l'avanzo 2002 sarà quindi, come quelli degli anni precedenti, destinato a potenziare la capacità di erogare prestazioni e servizi a favore dei contribuenti e degli assistiti della Fondazione mediante, ad esempio:
 - o incremento della misura delle erogazioni finalizzate allo studio (si veda in proposito la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 20 del 16 Marzo 2002 che ne stabilisce l'incremento del 10%, all'approvazione dei Ministeri Vigilanti)
 - o opere finalizzate all'incremento della ricettività degli Istituti in Perugia e dei Centri Studio dislocati della Fondazione (su cui si rimanda al paragrafo I) della presente relazione);
 - o acquisto di immobili da destinare a nuovi Centri Studio in città come Bologna in cui la Fondazione non è presente con proprie strutture educative;
 - o ricerca di immobili da destinare a nuove e più ampie sedi per Centri Studio già esistenti come quello di Torino;
 - o completamento di strutture come la nuova Residenza per Sanitari Anziani di Montebello, che sarà inaugurata nei primi mesi del 2004;
 - o investimento in tecnologie innovative (anagrafe contribuenti, elaborazione e trasmissione telematica dei dati, informatizzazione, sistemi evoluti di telecomunicazioni, etc.) per il sostegno dell'attività istituzionale ed un intenso e proficuo contatto con i contribuenti e gli assistiti;
 - o qualificazione, formazione ed incentivazione del personale adibito alle attività istituzionali ed a quelle di supporto;
 - o perfezionamento dell'acquisto dei nuovi uffici dell'Amministrazione Centrale in Perugia, per garantire sempre maggiore efficacia ed efficienza all'attività.
- La struttura, composizione e dinamica della spesa della Fondazione subiranno, pertanto, profonde modifiche per effetto sia del prevedibile aumento delle prestazioni, sia delle cennate spese ed investimenti: i relativi effetti non sono al momento stimabili e potranno essere apprezzati con la piena entrata a regime dei regolamenti di cui si attende l'approvazione.

A-4) RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2002

I **residui attivi** complessivi (provenienti sia dal 2002 che dagli anni precedenti) ammontano a € 54.185.341,13.

Le voci più consistenti sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Importo
Impieghi temporanei in titoli	42.624.853,29
Crediti per contributi obbligatori	8.605.599,00
Interessi attivi maturati nel 2002	144.632,71
Anticipazioni economati	193.291,09
Altro	2.616.965,04
Totale	54.185.341,13

- € 42.624.853,29 sono costituiti da impieghi temporanei - essenzialmente in Titoli di Stato (all'atto dell'impiego si ha un'uscita dalle partite di giro; per gli importi non rientrati nel corso dell'anno, alla corrispondente voce dell'entrata si registra un residuo attivo per l'importo della somma impiegata ed in attesa di rientro);
- € 8.605.599,00 rappresentano il credito per contributi obbligatori e volontari alla fine del 2002, così determinato:
 - o € 947.790,30, importo delle riscossioni a mezzo Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato dei mesi di Novembre e Dicembre 2002 accreditate all'ONASI entro il mese di Febbraio 2003;
 - o € 1.347.439,85 importo delle riscossioni dirette di Gennaio e Febbraio 2003 per carichi di anni precedenti;
 - o € 1.750.920,88 importo delle morosità per l'anno 2002 alla data del 28.2.2003 (stampa elaboratore);
 - o € 3.602.952,00 importo delle morosità per gli anni 2001 e precedenti, oggetto di vertenze legali in corso;
 - o € 937.496,14 importo stimato degli elenchi contributivi per l'anno 2002 non pervenuti.
 - o € 19.000,00 importo da riscuotere per contributi volontari relativi ad anni precedenti;

Il credito contributivo al 31.12.2002 di € 8.586.599,00 risulta, alla data di redazione della presente, regolarizzato per € 2.483.102,61.

- € 144.632,71 rappresentano il credito per interessi attivi maturati nel IV trimestre 2002, e non riscossi al 31.12.2002 (interessi sul fondo cassa).

- € 193.291,09 sono reintegri di anticipazioni economiche (piccola cassa di Istituti e Centri Studio)
- il valore di € 2.616.990,21 è costituito per € 2.582.373,09 da partite in conto sospeso (ossia in attesa di contabilizzazione ai rispettivi capitoli o di restituzione, in caso di versamenti non dovuti) e per il saldo da canoni attivi da riscuotere e depositi di terzi.

I residui passivi ammontano a complessivi € 51.218.797,07.

Le voci più consistenti sono:

RESIDUI PASSIVI	Importo
Accantonamenti per ristrutturazioni	21.245.245,13
Prestazioni domiciliari in denaro	16.836.972,44
Fondo TFR	1.154.774,28
Accantonamento per investimenti mobiliari	10.982.922,00
Spese di funzionamento e partite di giro	998.883,24
TOTALE	51.218.797,07

- € 21.245.245,13 rappresentano le somme impegnate e gli accantonamenti per lavori di ristrutturazione (nonché di realizzazione e/o eventuale acquisto) dei vari immobili e per la relativa dotazione di mobili e suppellettili;
- € 16.836.972,44 sono costituiti da contributi ed altre prestazioni domiciliari in denaro riferite per competenza all'anno scolastico ed accademico 2002/2003 (ma finanziate nel bilancio 2002) e precedenti ancora da corrispondere al 31 dicembre 2002 (importi stimati);
- € 1.154.774,28 rappresentano l'accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto in favore del personale;
- € 10.982.922,00 rappresentano l'accantonamento per investimenti mobiliari.

Per quanto riguarda i residui afferenti i contributi ed altre prestazioni domiciliari in denaro, occorre precisare che l'elevato importo impegnato si deve alla non coincidenza dei tempi di erogazione degli interventi in denaro, tra anno scolastico/accademico di riferimento ed anno solare di contabilizzazione. Detta

modalità, confermata, da ultimo, con la deliberazione consiliare n. 29 del 25 Maggio 2001, rimane alla base della regolamentazione.

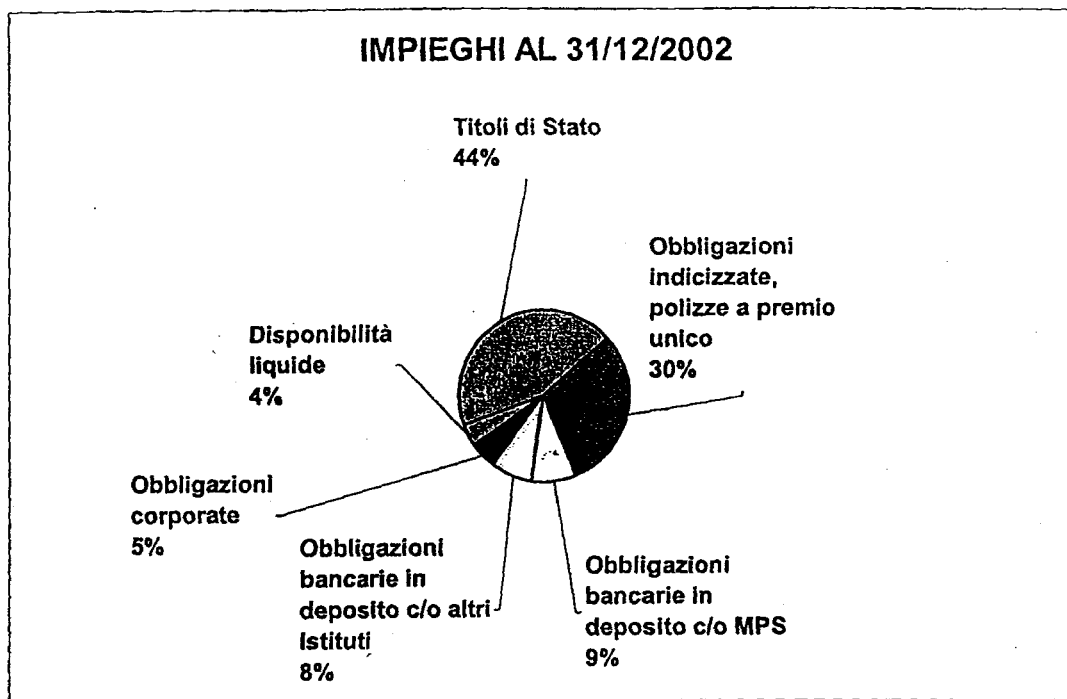
B) IMPIEGHI E RENDIMENTI DEL 2002

Interessi su titoli e disponibilità finanziarie varie:

- riscossi	7.801.190,99
- rimasti da riscuotere	144.632,71
	=====
Importo totale dei rendimenti del 2002	7.945.823,70

Il dettaglio per composizione degli impieghi è il seguente:

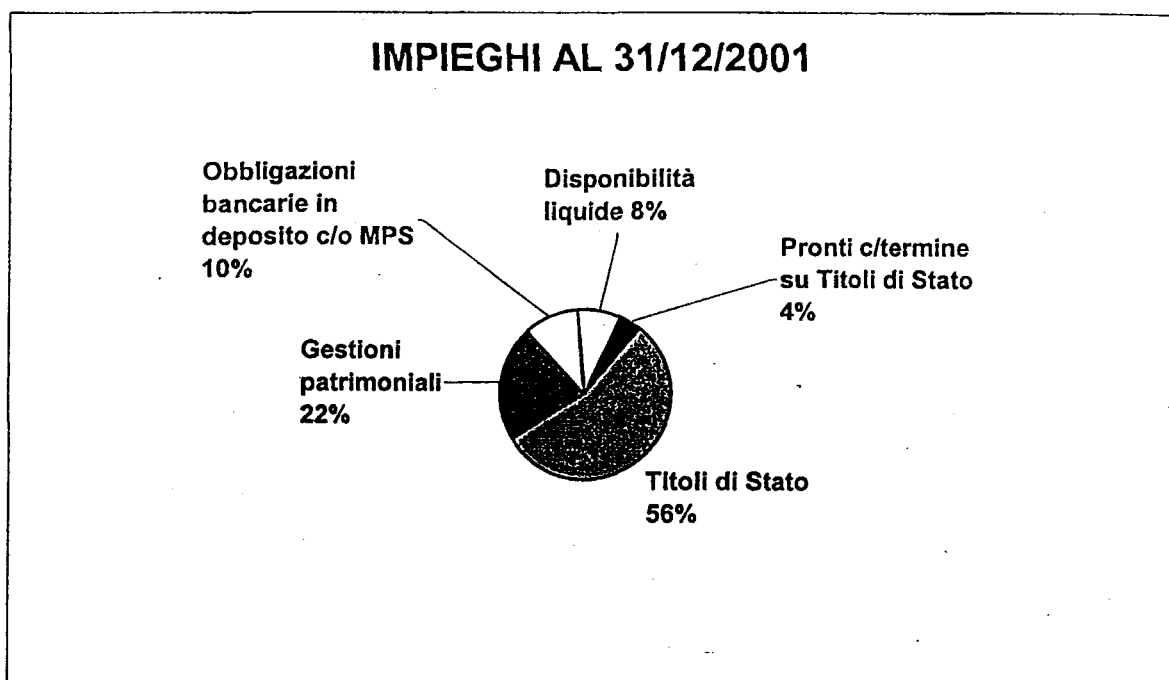
DESCRIZIONE	AL 31.12.2001	AL 31.12.2002
Titoli di Stato	140.525.471,65	119.326.605,11
Gestioni patrimoniali	57.453.463,62	0
Obbligazioni bancarie in deposito c/o MPS	26.100.642,47	23.230.780,84
Fondo cassa (disponibilità liquide)	21.532.602,89	11.501.573,66
Pronti c/termine su Titoli di Stato	10.329.654,44	0
Obbligazioni <i>corporate</i>	0	13.206.078,08
Altri prodotti finanziari (obblig. indicizzate, polizze premio unico)	0	82.921.401,25
Obbligazioni bancarie in deposito c/o altri Istituti	0	21.934.404,76
TOTALI	255.941.835,07	272.120.843,70



Gli importi delle diverse tipologie di impiego per il 2002 sono valorizzati con i seguenti criteri:

- Titoli di Stato: al costo di acquisto rettificato, in più o in meno con il rateo 2002 dello scarto di emissione;
- Obbligazioni bancarie: idem come per i Titoli di Stato;
- Fondo cassa (disponibilità liquide), da situazione amministrativa al 31.12.2002: al valore nominale;
- Obbligazioni *corporate* e indicizzate: idem come per i Titoli di Stato;
- Polizze a premio unico: al valore nominale;

Da rilevare che le obbligazioni *corporate*, Obbligazioni bancarie in deposito c/o altri Istituti e le polizze a premio unico rappresentano tipologie di investimento finanziario nuove rispetto all'anno 2001.



Sulla base dei suddetti valori, riproponendo il semplice calcolo degli interessi accertati in rapporto alla consistenza iniziale degli impieghi (che resta certamente approssimativo perché non tiene conto, tra l'altro, delle variazioni nella consistenza totale e parziale degli impieghi nel corso dell'anno), il rendimento netto medio è il seguente (applicando la formula $I = C \cdot i \cdot t / 36.500$):

$$€. 7.945.823,70 \times 100 / 255.941.835,07 = 3,1 \%$$

E' opportuno richiamare i criteri che ispirano le scelte di tesoreria della Fondazione ONAOSI. Tali criteri, che escludono ogni forma di esposizione azionaria diretta, sono stati assunti prima che si verificasse la nota e tuttora perdurante inversione dei corsi sul mercato mobiliare. Gli stessi sono stati formalizzati e resi nel tempo più rigorosi da apposite deliberazioni della Giunta Esecutiva (si vedano la n. 27 del 2 Marzo 2002 e la n. 119 dell'8 Ottobre 2002). Per effetto delle citate deliberazioni gli impieghi mobiliari della Fondazione sono caratterizzati da:

- esplicita garanzia del capitale investito;
- esplicita garanzia di un rendimento ancorché minimo;
- evidenziazione, ove possibile, di una stima del rendimento atteso nel periodo di investimento;
- orizzonte temporale fino a 5 anni.

C) RISERVA LEGALE

Ai sensi della legge finanziaria per il 1998 le riserve tecniche (o riserva legale) sono determinate con riferimento ai dati del 1994 (decorrenza privatizzazione 1.1.1995).

Pertanto l'importo della suddetta riserva legale rimane determinato in € 105.098.798,96.

Individuazione dei cespiti patrimoniali che costituiscono la riserva:

- Immobiliari: terreni e fabbricati	48.974.422,80
- Mobiliari: titoli di Stato	56.124.556,16
	=====
TOTALE	105.098.978,96

D) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio netto al 31.12.2001
294.724.030,22

Patrimonio netto al 31.12.2002 314.349.088,42

Di cui:

- Riserva Legale	105.098.978,96
- Saldo Patrimonio Netto al netto della R. L.	209.250.109,46

Il Patrimonio Netto ha pertanto subito nel 2002 un incremento di € 19.625.058,19 come si rileva dal Conto Economico, le cui poste sono analizzate al successivo paragrafo F).

In attuazione del principio di autonomia contabile di cui al 1° comma dell'art. 2 del D. Lgs. 509/94, i cespiti patrimoniali sono valutati come segue:

- valori mobiliari immobilizzati (titoli di Stato e similari imputati alle spese per investimenti): al prezzo di acquisto rettificato, in più o in meno, con il rateo dello scarto di emissione calcolato in funzione della durata del titolo di riferimento e del valore di realizzo a scadenza pari al valore nominale;
- valori mobiliari non immobilizzati (impieghi a breve): valutati prudenzialmente al minor tra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato (media dei prezzi dell'ultimo mese di esercizio: dicembre);
- immobili: al costo di acquisto, incrementato delle spese per manutenzione straordinarie sostenute nell'anno, rettificato dei relativi fondi di ammortamento esposti nel passivo patrimoniale;

- mobili: al costo di acquisto, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento esposti nel passivo patrimoniale;
- crediti contributivi: al presunto valore di netto realizzo;
- disponibilità liquide: al valore nominale;
- ratei attivi: in base ai proventi di competenza maturati.

E) CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine indicati in calce al bilancio sono così composti:

- Fideiussioni rilasciate dal Monte dei Paschi di Siena su borse di studio a favore di assistiti per € 1.446.632,92;
- Cauzioni ricevute su contratti di fornitura per € 19.827,39;
- Investimenti su immobili in corso di realizzazione per € 21.245.245,13;
- Investimenti in corso di perfezionamento su titoli per € 10.982.922,00;
- Altri impegni per € 998.883,24;

F) CONTO ECONOMICO**F-1) RICAVI**

Si caratterizzano come segue:

- Ricavi per entrate correnti (accertamenti dal rendiconto finanziario) 46.595.723,49
- Altri ricavi (rettifiche di valori e ratei attivi) 10.307.895,01

Totale ricavi **56.903.618,50**

Più analiticamente, riguardo alla composizione dei ricavi, si ha:

Contributi obbligatori e volontari da sanitari	34.904.835,82
Canoni di locazione	68.617,25
Interessi e proventi finanziari	7.945.823,70
Fitti figurativi	1.879.358,00
Altri ricavi correnti	1.797.088,72
Totale ricavi per entrate correnti	46.595.723,49

I canoni di locazione si riferiscono ad immobili e terreni non adibiti ad attività istituzionale.

Riguardo invece la composizione degli altri ricavi, questa si caratterizza come segue:

Diminuzione di debiti	45.075,65
Maggiori accertamenti di crediti da riscuotere (residui attivi)	1.889.477,48
Sopravvenienze attive per minori debiti (economie su residui passivi)	5.663.056,17
Ratei attivi su titoli	2.678.648,42
Risconti attivi	31.637,29
Totale altri ricavi	10.307.895,01

La diminuzione di debiti deriva dalla differenza emergente dal confronto tra il totale della voce Debiti non ricompresi nella situazione amministrativa dello Stato Patrimoniale del 2002 (€ 123.596, 07) per rateo ferie maturato e non goduto dal Personale della Fondazione e l'analoga voce del 2001 (€ 168.671,72) comprensiva del rateo ferie e di un accantonamento per spese legali sul contenzioso contributivo. Tali ultime spese, viceversa, hanno trovato adeguata copertura finanziaria nel Bilancio 2002 al Cap. 280.

I ratei attivi rappresentano interessi cedolari di competenza economica del 2002 che sono stati riscossi nel corso dei primi mesi del 2003.

I risconti attivi si riferiscono alla quota parte dei costi afferenti ai premi assicurativi pagata nel 2002, ma di competenza del 2003.

Per la voce relativa ai minori debiti si rinvia a quanto detto nella sezione A- 2) della presente relazione.

F-2) COSTI

Si caratterizzano come segue:

- Costi per spese correnti (impegni dal rendiconto finanziario) 35.442.111,82
 - Altri costi (oneri straordinari, accantonamenti e ammortamenti) 1.836.448,49
- =====
- Totale costi** **37.278.560,31**

Più in dettaglio, riguardo alla composizione dei costi si ha:

Prestazioni assistenziali in danaro	18.572.911,66
Prestazioni in servizi	13.112.444,16
Organi amministrativi e di controllo	480.291,15
Competenze professionali e lavoro autonomo	229.711,36
Personale Amministrazione Centrale	2.065.826,23
Utenze varie Amministrazione Centrale	20.851,72
Servizi vari Amministrazione Centrale	379.187,50
Oneri tributari e finanziari	56.959,11
Altri costi	523.928,93
Totale costi per spese correnti	35.442.111,82

Per l'analisi delle prestazioni assistenziali in danaro si rinvia alla sezione A-1-2) della presente relazione.

Le prestazioni in servizi comprendono i costi di funzionamento e del personale per gli Istituti e Centri Studio, i Centri Vacanza ed il Servizio Sociale;

Per le spese degli Organi si rinvia alla sezione A-1-2) della presente relazione.

Le competenze professionali e lavoro autonomo sono riferite a consulenze legali, notarili, amministrative e contabili

I Servizi vari dell'Amministrazione Centrale sono riferiti a manutenzioni e riparazioni ordinarie, a fitti figurativi ed a spese d'ufficio.

Gli Oneri tributari e finanziari sono rappresentati dai saldi per il 2001 e dagli acconti e saldi per il 2002 di Irpeg, Imposta di registro, ICI, Tassa rifiuti solidi urbani, Irap, assolate nel corso del 2002.

Gli Altri costi sono riferiti a fitti figurativi, giardinaggio, consulenze e servizi informatici, assicurazione fabbricati, organizzazione e partecipazione a convegni, noleggio automezzi, manutenzione automezzi di proprietà, soggiorni estivi, spese Associazione Caduceo, oneri vari.

Per quanto riguarda invece la composizione degli altri costi si ha:

Accantonamento annuo fondo TFR	368.480,20
Ammortamento dei beni mobili	25.494,79
Ammortamento dei beni	1.442.473,50
Totale altri costi	1.836.448,49

L'ammortamento dei beni, sia mobili che immobili, viene eseguito a quote costanti in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, le aliquote applicate sono:

- Mobili e macchine di ufficio: 20%;
- Arredi: 10%;
- Biancheria: 33,3%;
- Stoviglie e oggetti vari: 25%.

Riguardo invece gli immobili l'aliquota applicata è del 3% annuo.

Il Conto Economico della Fondazione al 31.12.2002 si chiude pertanto con un Utile di esercizio pari a € 19.625.058,19, ottenuto dal confronto tra il totale dei costi, pari a € 37.278.560,31 ed il totale dei ricavi, pari ad € 56.903.618,50.

G) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Unità complessive

Consistenza al 31.12.2001 228
Consistenza al 31.12.2002 213

Movimentazione del Fondo TFR:

Saldo al 31.12.2001	1.894.279,97
Liquidazioni ed anticipazioni effettuate nell'anno	- 1.107.985,89
Accantonamenti dell'anno	368.480,20
Saldo al 31.12.2002	1.154.774,28

H) ALTRI DATI STATISTICI

Dettaglio delle prestazioni:

- contributi ordinari domiciliari	3.310
- contributi per specializzazioni	158
- contributi di 1° intervento	301
- ospiti delle strutture dell'Ente	600

Totale	4.369
---------------	--------------

All'inizio dell'Anno Accademico 2002/03 gli ospiti delle strutture educative Onaosi risultavano 600, dettagliati come segue:

STRUTTURA	OSPITI
Collegio Universitario Maschile PG	215
Collegio Universitario Femminile PG	149
Convitto Maschile PG	31
Convitto Femminile PG	19
Campus Universitario Femminile Montebello PG	33
Centro Studi Universitario Maschile Bari	7
Centro Studi Universitario Femminile Bari	6
Centro Studi Universitario Maschile Padova	36
Centro Studi Universitario Femminile Padova	34
Centro Studi Universitario Maschile Pavia	12
Centro Studi Universitario Femminile Pavia	14
Centro Studi Universitario Maschile Torino	30
Centro Studi Universitario Femminile Torino	14
Totale	600

Indici

- Importo spese correnti per l'anno 2002 al netto delle poste correttive e compensative € (35.442.111,82-1.879.358,00)=33.562.753,82
- incidenza delle spese correnti per ciascun assistito € (33.562.753,82 :4.369) = € 7.682,02 equivalenti a Lit. 14.874.468.

Analisi dei contribuenti obbligatori:

- Sanitari dipendenti pubblici (ruoli pervenuti al 29.5.03) 130.161
- gettito accertato per l'anno 2002 € 34.219.424,63
- contributo annuo medio € 262,90

Il dettaglio per categoria professionale dei Sanitari contribuenti obbligatori è il seguente: medici 121.022, medici veterinari 5.243, farmacisti 3.896.

Analisi dei contribuenti volontari (situazione extracontabile al 22.5.03):

- | | |
|--|--------------|
| - sanitari libero-professionisti in regola e da regolarizzare: | 2.984 |
| - gettito per l'anno 2002 aggiornato | € 704.668,76 |
| - contributo annuo medio | € 236,14 |

Il dettaglio per categoria professionale dei Sanitari contribuenti volontari è il seguente: medici chirurghi e odontoiatri 2.666, medici veterinari 130, farmacisti 188.

Indici

- Contributo annuo pro-capite (media generale obbligatori e volontari = $34.924.093,39/133.145 = € 262,30$)
- Rapporto contribuenti/assistiti $133.145/4.369 = 30$

Il dettaglio per categoria professionale del complesso dei Sanitari contribuenti Onaosi al 31.12.2002, in tutto 133.145, è il seguente: medici chirurghi e odontoiatri 123.549, pari al 93 %, medici veterinari 5.373, pari al 4%, farmacisti 4.084, pari al 3%.

I Sanitari contribuenti Onaosi, dopo l'approvazione del Regolamento di Contribuzione oggi al vaglio dei Ministeri Vigilanti, saranno (dati delle Federazioni degli Ordini F.N.O.M.C.eO., F.N.O.V.I., F.O.F.I.) complessivamente 437.305, di cui medici chirurghi e odontoiatri 350.470, pari all'80%, medici veterinari 21.600, pari al 5% e farmacisti 65.235, pari al 15%.

I) EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Lo scorcio dell'anno 2002 ha fatto registrare una modifica del quadro generale di riferimento della Fondazione: la Legge Finanziaria per il 2003 ha infatti previsto all'art. 52 comma 23 l'estensione della contribuzione obbligatoria Onaosi a tutti i sanitari iscritti ai rispettivi ordini professionali.

La nuova prospettiva, triplicando la platea dei contribuenti, ha determinato una intensa fase operativa culminata nei primi 50 giorni del 2003 nell'elaborazione ed approvazione da parte degli Organi Statutari della Fondazione del nuovo Statuto e dei diversi regolamenti oggi al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

Tra i regolamenti proposti vi è quello di Contabilità: in quest'ultimo viene confermato l'impianto contabile su base finanziaria; la contabilità finanziaria sarà tuttavia affiancata da una contabilità economico - patrimoniale, corredata di elaborazioni analitiche. La contabilità economica permetterà nel tempo alla Fondazione una sempre maggior capacità di analisi sulle principali variabili di gestione.

Nel mese di dicembre 2002 ed agli inizi del 2003 l'Onaosi ha portato a termine un programma di ricambio generazionale dei responsabili delle funzioni in posizione apicale, dando seguito alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale deliberata dalla Giunta Esecutiva e dal Consiglio d'Amministrazione.

Nel corso del 2003 la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall' art. 8 della L. 27 Dicembre 2002 n. 289 (dichiarazione integrativa semplice) per il periodo 1997-2001.

Il Consiglio d'Amministrazione del 31.5.2003 ha deliberato un programma di ristrutturazione ed ampliamento della ricettività degli Istituti Maschili e Femminili in Perugia, nonché dei vari Centri Studio. Ciò ha reso necessario il rinvio di opere non urgenti previste dal relativo Piano Triennale delle manutenzioni immobiliari per circa 1 milione di € per finanziare un piano di interventi del valore di circa 2 milioni di €. Tale piano di interventi è finalizzato ad incrementare fino a circa 900 il numero dei posti disponibili con un aumento della ricettività di oltre il 40%.

Con delibera della Giunta Esecutiva del 3.5.2003 è stata messa a gara la fornitura di nuovi arredi per gli Istituti in Perugia e per i Centri Studio periferici per un importo di oltre 700 mila €.

La Fondazione sta inoltre esaminando proposte per l'acquisto di un immobile da destinare a Centro Studi nella città di Bologna, prestigiosa ed ambita sede universitaria, in cui si è ritenuta indispensabile la presenza di una struttura educativa; si ipotizza un investimento approssimativamente di 16 milioni di €.

Il 28 febbraio 2003 è stato stipulato il compromesso per la realizzazione dei nuovi uffici dell'Amministrazione Centrale in Perugia, che saranno terminati nel 2005 per un esborso di 7 milioni di € .

La Fondazione già negli anni precedenti aveva stanziato risorse per la realizzazione della nuova Residenza per Sanitari Anziani di Montebello, munita di 70 posti e di tutti i confort secondo standard alberghieri di eccellenza. Si prevede che la struttura sarà completata entro il 2003 ed inaugurata nei primi mesi del 2004;

Proseguendo nel progetto finalizzato alla gestione per obiettivi della risorsa umana, la Fondazione, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, ha incrementato lo stanziamento per il Premio Aziendale di Rendimento 2003. In caso di conseguimento degli obiettivi concordati, gli incentivi corrisposti ai dipendenti dell'Onaosi potranno giungere, su base individuale, fino al 18% della retribuzione tabellare contro il 15% dell'anno precedente.